



E 8



Vinta, Milano e Firenze delle
dichiarazioni del...
movimento...
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

8.4.74

Domanda di revisione

64415
- 8 APR. 1974

Il sottoscritto ARRIGO COLOMBO e GIORGIO PAPI residente a ROMA
Via Largo Messico, 6 legale rappresentante della Ditta UNIDIS S.p.A.

Tel. 863.621 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: "IL DIO SOTTO LA PELLE"

di nazionalità: ITALIANA produzione: UNIDIS S.p.A.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.780 accertata metri 2691 16 int.

Roma, li _____ p. UNIDIS s.p.a.

2675
ref. 12/1

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod.: Arrigo Colombo e Giorgio Papi - Regia: Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli.

TRAMA: Il film attraverso immagini grandiose e spettacolari racconta di un mondo che va disfacendosi. Lo racconta mostrando innanzitutto com'era il mondo in cui l'uomo aveva avuto la sorte di nascere. Un pianeta in cui la vita, nella infinita varietà delle sue forme, si era sviluppata per milioni di anni in un perfetto e delicato equilibrio con l'ambiente naturale... Dopo questa prima descrizione il film mostra poi che questo equilibrio, oggi, è in pericolo ovunque. Davanti alle ineluttabili crisi del mondo e a un sempre più diffuso, generale desiderio di fuga i realizzatori di questo film hanno deciso di raccogliere sequenze filmate in tutti i continenti per narrare di personaggi che già da tempo hanno abbandonato la città, il lavoro, le famiglie, la società industriale e del consumo e hanno scelto una "alternativa".

La storia di André Cognat, francese da dodici anni isolato tra gli Indios dell'Amazzonia; la storia di giovani che lasciano l'Università e cercano la verità della natura; di coloro che tentano l'esperienza di una fuga in India; la vicenda avventurosa di chi - come un Italiano, Gigi Mario - s'è sepolto in un convento Zen del Giappone meridionale e ne vive la durissima disciplina. E infine la storia di chi cerca di trovare, nella fuga, il senso di una ricerca che possa essere d'aiuto a tutti, come gli studiosi che sulle rive dell'Oceano Indiano si sono isolati per studiare il fenomeno d'una stella divoratrice che distrugge i coralli del mare, frutto di quel generale turbamento d'equilibri naturali dovuti alla degradazione del nostro pianeta.

Ma hanno tutte queste fughe un senso? Il film dice di no. Nega l'utilità di una fuga davanti al generale sfacelo di cui siamo tutti impotenti testimoni.

"IL DIO SOTTO LA PELLE"

TITOLI DI TESTA:

MGM (marchio) - Un film di Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli - Prodotto dalla UNIDIS S.p.a. - IL DIO SOTTO LA PELLE - Soggetto e sceneggiatura: Bruno Modugno, Carlo Alberto Pinelli, Folco Quilici - Fotografia: Riccardo Grassetti e Vittorio Dragonetti - Assistente M.Sano - Riprese Subacquee: Folco Quilici - Musica: Piero Piccioni Edizioni General Music Roma - Montaggio: Ettore Salvi - Segretari di Produzione: Giuseppe Bruno Bossio, Claudio Cuomo - Organizzazione: Fausto Grisi - Aiuto Regista: Raffaele Errigo - Regia: Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli

TITOLI DI CODA:

IL DIO SOTTO LA PELLE - Un film di Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli - Gli Autori ringraziano gli organismi universitari e di ricerca, gli Enti e gli Istituti che hanno voluto contribuire alle documentazioni e alle informazioni necessarie alla realizzazione di questo film. Specialmente il Club di Roma, la F.A.O., il World Wild Life Found - Le canzoni: 'St. Francis in Kathmandu' e 'It's possible' sono cantate da Catherine Howe ed incise su dischi General Music - Il libro di B.Modugno, C.A.Pinelli, F.Quilici IL DIO SOTTO LA PELLE è pubblicato dalla 'Minerva Italica Editrice' - Al film hanno collaborato: per le riprese in Australia ED KELL - per le riprese in India: K.H.BILLIMORIA, C.D.P.SHANTI - per le riprese in Estremo Oriente: AKEMI YAMAZUKO - per le riprese nell'America del Nord: ERIC KROLL - per le riprese nelle zone Artiche: OSSI SKURNIK - per le riprese in Amazonia: KARL WEIDMAN - per le riprese in Africa Equatoriale: GIULIANO BELLI DELL'ISCA - per le riprese in Oceania: PUNUA TETOEA, PITA LEOTA - per le riprese subacquee: FLONDAR BRUNELLI - Riprese subacquee: FOLCO QUILICI - Colore della Technospes - Effetti Speciali: GOFFREDO FROLLINI 'STUDIO 4' - Fonico: KURT DIEMBERGER - Elettricisti: GIULIO PILLONI, DOMENICO ZINGONE - Registrazioni sonore: C.D.S. -

VERBALE

Il giorno 9 aprile 1974, alle ore 21, si è riunita la I^a Sezione della Commissione di Revisione Cinematografica per esaminare il film in questione.

La Commissione, visionato il film ed ascoltato il produttore ed il regista, preliminarmente ad ogni giudizio suggerisce agli stessi di apportare i seguenti tagli, concernenti scene ritenute contrarie al buon costume; per complessivi m. 15,90:

- 1) nella sequenza del banchetto con le scene del morto eliminare tutti i passaggi in cui figura uomini con i genitali scoperti; (m.6,20)
- 2) nella sequenza dello Yoni Puja (adorazione del sesso femminile) sopprimere la scena iniziale della donna a gambe divaricate; (m.2,40)
- 3) nella scena sulla spiaggia, eliminare la sequenza dell'uomo e della donna che corrono, quest'ultima apparendo con il pube scoperto; (m.2,90)
- 4) nella scena della meditazione selvaggia, sopprimere i tre passaggi delle donne con il pube scoperto e quello dell'uomo nero steso per terra. (m.4,40)

La Commissione, rilevato che i tagli sono stati eseguiti conformemente a quanto richiesto, esprime parere favorevole alla concessione del N.º di proiezione in pubblico, con il divieto di visione degli anni 14.

Ciò in considerazione del fatto che pur trattandosi di un documentario non possono, invero, non avere valore i criteri che impongono alla Commissione di revisione cinematografica di vietare la visione del film a determinate categorie di minori. Nella pellicola in oggetto, pur dopo i tagli effettuati, residuano ancora molte scene di nudo, di accoppiamenti carnali, di sevizie su animali, di consuetudini a carattere raccapricciante, di uso di droga. Tuttavia, poichè la pellicola non ha carattere morboso ed appare ispirata ad intenti diretti ad illustrare unicamente sistemi di vita di paesi lontani, la Commissione ritiene di limitare il divieto ai suddetti minori degli anni quattordici.

Giul
M. S. S. S.
Amici
065
di P. P. P.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. Rome 065 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film La pelle

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Q *vieta ai minori degli anni 14*

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 11 APR 1974

IL MINISTRO
Capocasa

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma 18 APR. 1974 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- UNIDIS S.p.A.
Largo Messico, 6

V^e Revisione

= R O M A =

Divisione cinematografica
Prot. N. 266/64415
Allegati
Resp. a

OGGETTO Film "IL DIO SOTTO LA PELLE".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 8/4/1974 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 11/4/1974 è stato concesso al film

"IL DIO SOTTO LA PELLE"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La Commissione, esaminato il film, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione ai minori degli anni 14. Ciò in considerazione del fatto che nella pellicola in oggetto, pur dopo i tagli effettuati, residuano ancora molte scene di nudo, di accoppiamenti carnali, di sevizie su animali, di consuetudini a carattere raccapricciante, di uso di droga. Tuttavia, poichè la pellicola non ha carattere morboso ed appare ispirata ad intenti diretti ad illustrare unicamente sistemi di vita di paesi lontani, la Commissione ritiene di limitare il divieto ai suddetti minori degli anni 14".

p. I L M I N I S T R O

F.to FRACASSO

UNIDIS

S. P. A.

*** SEDE SOCIALE ROMA * CAP. INT. VERS. L. 30.000.000 ***

☎ 85 94 02-86 03 07
✉ UNIFILM - ROMA

ROMA, LI 9 Aprile 1974
00198 - 6, LARGO MESSICO
209/Amm.
OSM

On.le
Ministero del Turismo e dello Spettacolo
Direzione Generale dello Spettacolo - Cinematografia
VII Divisione - Produzione Lungometraggi
Via della Ferratella, 51
ROMA

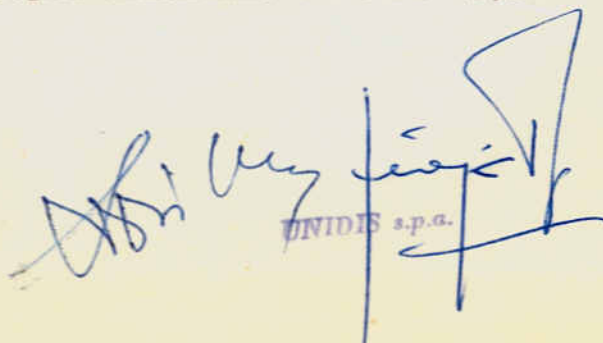
Oggetto: Revisione del film "IL DIO SOTTO LA PELLE"

Con riferimento alla revisione in oggetto, dichiariamo di aver tolto da tutte le copie in circolazione le seguenti scene:

- 1) Nella sequenza del banchetto con le ceneri del morto, sono stati eliminati tutti i passaggi in cui figurano uomini con i genitali scoperti (taglio di metri 6,20);
- 2) Nella scena dello yoni puja (adorazione del sesso femminile) è stata soppressa la scena iniziale della donna a gambe divaricate (taglio di metri 2,40);
- 3) Nella scena sulla spiaggia sono state eliminate le sequenze dell'uomo e della donna che corrono, quest'ultima apparendo con il pube scoperto (taglio di metri 2,90);
- 4) Nella scena della meditazione selvaggia sono stati soppressi tre passaggi delle donne con il pube scoperto e quello dell'uomo nero steso per terra (taglio di metri 4,40).

I tagli effettuati come sopra ammontano a metri 15,90.

Con osservanza.


UNIDIS s.p.a.



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale Spettacolo

- ROMA

I sottoscritti Arrigo Colombo e Giorgio Papi, legali
rappresentanti della UNIDIS S.p.A. con sede in Roma
Largo Messico, 6 chiedono in nome e per conto della
ditta stessa il rilascio di N° 45 duplicati del nul-
la osta di proiezione in pubblico della pellicola
intitolata:

"IL DIO SOTTO LA PELLE"

per l'edizione italiana ~~italiana~~ del film 35mm.

Con osservanza.

UNIDIS s.p.a.

Arrigo Colombo
Giorgio Papi

64415
11 APR. 1974
M. 2675
11-11-
14 accessi

25 Papi
11 APR. 1974
ell

N.

64415



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL DIO SOTTO LA PELLE"

Metraggio { dichiarato
accertato 2675

Produzione: Italiana - UNIDIS S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod.: Arrigo Colombo e Giorgio Papi - Regia: Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli.

TRAMA: Il film attraverso immagini grandiose e spettacolari racconta di un mondo che va disfacendosi. Lo racconta mostrando innanzitutto com'era il mondo in cui l'uomo aveva avuto la sorte di nascere. Un pianeta in cui la vita, nella infinita varietà delle sue forme, si era sviluppata per milioni di anni in un perfetto e delicato equilibrio con l'ambiente naturale... Dopo questa prima descrizione il film mostra poi che questo equilibrio, oggi, è in pericolo ovunque. Davanti alle incalzanti crisi del mondo e a un sempre più diffuso, generale desiderio di fuga i realizzatori di questo film hanno deciso di raccogliere sequenze filmate in tutti i continenti per narrare di personaggi che già da tempo hanno abbandonato la città, il lavoro, le famiglie, la società industriale e del consumo e hanno scelto una "alternativa". La storia di André Cognat, francese da dodici anni isolato tra gli Indios dell'Amazzonia; la storia di giovani che lasciano l'Università e cercano la verità della natura; di coloro che tentano l'esperienza di una fuga in India la vicenda avventurosa di chi - come un Italiano, Gigi Mario - s'è sepolto in un convento Zen del Giappone meridionale e ne vive la durissima disciplina. E infine la storia di chi cerca di trovare, nella fuga, il senso di una ricerca che possa essere d'aiuto a tutti, come gli studiosi che sulle rive dell'Oceano Indiano si sono isolati per studiare il fenomeno d'una stella divoratrice che distrugge i coralli del mare, frutto di quel generale turbamento d'equilibri naturali dovuti alla degradazione del nostro pianeta. Ma hanno tutte queste fughe un senso? Il film dice di no. Nega l'utilità di una fuga davanti al generale sfacelo di cui siamo tutti impotenti testimoni.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

11 APR 1974

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2°) Sono stati apportati i seguenti tagli: 1) Nella sequenza del banchetto con le ceneri del morto, sono stati eliminati tutti i passaggi in cui figurano

Roma, li 11 APR 1974



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

Antonio Calabria

IL MINISTRO

Fto FRACASSI

TITOLI DI TESTA:

MGM (marchio) - Un film di Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli - Prodotto dalla UNIDIS S.p.a. - IL DIO SOTTO LA PELLE - Soggetto e sceneggiatura: Bruno Modugno, Carlo Alberto Pinelli, Folco Quilici - Fotografia: Riccardo Grasseti e Vittorio Dragonetti - Assistente M.Sano - Riprese Subacquee: Folco Quilici - Musica: Piero Piccioni Edizioni General Music Roma - Montaggio: Ettore Salvi - Segretari di Produzione: Giuseppe Bruno Bossio, Claudio Cuomo - Organizzazione: Fausto Grisi - Aiuto Regista: Raffaele Errigo - Regia: Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli

TITOLI DI CODA:

IL DIO SOTTO LA PELLE - Un film di Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli. Gli Autori ringraziano gli organismi universitari e di ricerca, gli Enti e gli Istituti che hanno voluto contribuire alle documentazioni e alle informazioni necessarie alla realizzazione di questo film. Specialmente il Club di Roma, la F.A.O., il World Wild Life Found - Le canzoni: 'St. Francis in Kathmandu' e 'It's possible' sono cantate da Catherine Howe ed incise su dischi General Music - Il libro di B.Modugno, C.A.Pinelli, F.Quilici IL DIO SOTTO LA PELLE è pubblicato dalla 'Minerva Italica Editrice' - Al film hanno collaborato: per le riprese in Australia ED KELLY per le riprese in India: K.H.BILLIMORIA, C.D.P.SHANTI - per le riprese in Estremo Oriente: AKEMI YAMAZUKO - per le riprese nell'America del Nord: ERIC KROLL - per le riprese nelle zone Artiche: OSSI SKURNIK - per le riprese in Amazzonia: KARL WEIDMAN - per le riprese in Africa Equatoriale: GIULIANO BELLI DELL'ISCA - per le riprese in Oceania: PUNUA TETOEA, PITA LEOTA - per le riprese subacquee: FLONDAR BRUNELLI - Riprese subacquee: FOLCO QUILICI - Colore della Technospes - Effetti Speciali: GOFFREDO FROLLINI 'STUDIO 4' - Fonico: KURT DIEMBERGER - Elettricisti: GIULIO PILLONI, DOMENICO ZINGONE - Registrazioni sonore: C.D.S.

SEGUE TAGLI:

uomini con i genitali scoperti. 2) Nella scena dello Yoni-Puja (adorazione del sesso femminile) è stata soppressa la scena iniziale della donna a gambe divaricate. 3) Nella scena sulla spiaggia, è stata eliminata la sequenza dell'uomo e della donna che corrono, quest'ultima apparendo con il pube scoperto. 4) Nella scena della meditazione selvaggia, sono stati soppressi i tre passaggi della donna con il pube scoperto e quello dell'uomo nero steso per terra.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso in
virtù della legge 21 aprile 1962 n. 181, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto
l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1) di non modificare in guida alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i
quadri e le scene relative, di non aggiungere né di non sottrarre in qualsiasi modo, l'ordine sen-
za autorizzazione del Ministero.

2) Sono stati apportati i seguenti tagli: 1) Nella sequenza del bambino con
la ceneri del morto, sono stati eliminati tutti i passaggi in cui figurano

IL MINISTRO
EIO TRACASI

Viso per copia conforme
Il Viro Dirigente
Divisione Revisione
Censura e Tassa
di Autonomia Culturale



Roma, il 1 APR 1974



Ministero del turismo e dello spettacolo
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
CINEMATOGRAFIA

24 APR 1974

N° 981 Prot. Pos. 64415

On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo - Cinematografia

Divisione IX Revisione Cinematografica

Via della Ferratella

ROMA

Oggetto: FILM "IL DIO SOTTO LA PELLE"

Ci pregiamo interporre appello contro la decisione della On.le
Commissione di Censura Prima Istanza che ha vietato la visione
del nostro film "IL DIO SOTTO LA PELLE" ai minori di 14 anni,
con il seguente parere espresso il 18/4/1974 n.266/64415:

"La Commissione, esaminato il film, esprime parere favorevole
alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico con
il divieto di visione ai minori degli anni 14. Ciò in conside-
razione del fatto che nella pellicola in oggetto, pur dopo i
tagli effettuati, residuano ancora molte scene di nudo, di ac-
coppiamenti carnali, di sevizie su animali, di consuetudini a
carattere raccapricciante, di uso di droga. Tuttavia, poiché
la pellicola non ha caratterem~~o~~ morboso ed appare ispirata ad
intenti diretti ad illustrare unicamente sistemi di vita di
paesi lontani, la Commissione ritiene di limitare il divieto ai
suddetti minori degli anni 14".

La sottoscritta società chiede che un suo rappresentante sia
ascoltato dalla Commissione di appello, essendo questa società
ben disposta a prendere in considerazione le eventuali modifi-

che questa Commissione vorrà suggerire. (1)

Con osservanza

Roma, 23/4/1974

UNIDIS S.P.A.

(1) Desideriamo aggiungere che ci è sembrato che la Commissione di Primo Grado abbia tenuto solo parzialmente in conto gli intenti del regista di illustrare sistemi di vita dei paesi lontani, senza alcun compiacimento per le scene di nudo e di droga.

Roma, 23/4/1974

UNIDIS S.p.A.

*Aumentata la locata che in genere
è finale per le 21/22 e il
film "Turismo e spettacolo"*

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio

30 APR 1974
inviato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento

delle tasse di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di Primo Grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

*Il Dio
sotto la pelle*

ed e condizioni una sintonia con le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri o le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.)

vietato ai minori degli anni 14

Roma, il 9 MAG 1974

IL MINISTRO

Il giorno 30.4.74 si è riunita la Commissione di appello formata dalle seguenti persone:
IV-VI per unire il filo sulla base del ricorso presentato dalle Medisfilles avendo il provvedimento di esclusione dei minori degli anni 14 della unione - sono presenti: IV sessione - dr. Conias, prof. Fedele, prof. Gebelli, G. Raciotti, G. Papa; VI sessione - dr. Auron, prof. Di Napoli, prof. De Gade, dr. Pont, dr. de Tourni -

La Commissione unisce il filo ed ascolta i rappresentanti della società produttrice esprimendo il parere che il ricorso non possa essere accolto e la unione del filo della loro società ai minori degli anni 14 ed anche il filo contiene numero scuro di ardo, come illustranti l'uso di droga, come d'arido venivano tali da disturbare la salute dei fratelli minori -

Am. De Tourni

Am. Auron

Am. Gebelli

Am. Pont

Am. De Gade

Pont

Florini

Fedele

Auron



Roma, 14 MAG. 1974 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- UNIDIS S.p.A.

V^a Revisione
cinematografica

= R O M A =

Divisione

Prot. N. 325/64415

Allegati

Risp. a

OGGETTO Film "IL DIO SOTTO LA PELLE". =

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 24/4/1974 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di 2° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 9/5/1974 è stato confermato il diniego di visione per i minori degli anni 14 al film

"IL DIO SOTTO LA PELLE"

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La Commissione, visionato il film ed ascoltati i rappresentanti della società produttrice, esprime il parere che il ricorso non possa essere accolto e la visione del film debba essere vietata ai minori degli anni 14, in quanto il film contiene numerose scene di nudo, scene illustranti l'uso di droga, scene di crudo verismo tali da turbare la sensibilità dei predetti minori".

p. I L M I N I S T R O

F.to FRACASSI

~~calcolano l'aumento progressivo della produzione di beni di consumo, calcolando le risorse richieste d'energia e di materiali prima, l'aumento disordinato della popolazione, i costi di inquinamento del suolo, dell'acqua, e quelli dell'aria, i limiti delle risorse naturali in un pianeta che di verità sempre più precoce si scopre più povero.~~

~~Massachusetts Institute of Technology~~

Un'unica rete di ricerche unisce i calcolatori del ^{MIT} ~~Massachusetts~~ Massachusetts Institute of Technology di Boston con quelli della Fundación Bariloche di Buenos Aires, della Banca Mondiale e di università Tedesche, Inglesi, Giapponesi, Statunitensi...

(dibattito)

Molti degli scienziati che hanno dato il via a queste ricerche si sono riuniti in un'associazione che si chiama "Il Club di Roma".

Alle proiezioni ai dibattiti, alle domande preoccupate di naturalisti, sociologi, economisti, i calcolatori hanno risposto con le fredde linee di un grafico...

(Grafico)

La scheda va dal 1900 al 2100; duecento anni che potrebbero segnare la morte di tutto quello che noi chiamiamo

un'ultima lettera ... Ancora una volta non ho voluto aprirla, per non riallacciare i legami con un mondo che ho abbandonato definitivamente. Come tutte le lettere che ho ricevuto in questi anni, l'ho appesa intatta, ad una fila d'ami. Al vento la responsabilità di strapparla e farla volare lontano...

(scena addio)

La gente del villaggio che mi ha ospitato ha celebrato in mio onore l'antico rito dell'addio. E' una cerimonia in cui viene offerto a chi parte il succo della Kava, la radice di un albero che molti popoli della Polinesia considerano sacro. Alla fine le donne come è consuetudine in feste come questa hanno simulato, il mio rapimento. E' una maniera di darsi addio.

Ho condotto i miei figli o la mia donna al villaggio dove abitano i genitori di lei... Tornerò a prenderli quando avrò trovato un'altra isola in cui vivere... un nuovo paradiso provvisorio, che presto, loro, verrà scoperto o distrutto a sua volta... Proprio come questa isola su cui ora sta crescendo un gigantesco albergo...

(ruspe)